

**CARLO ORSI alla BIENNALE INTERNAZIONALE D'ANTIQUARIATO DI
FIRENZE 2017**

**presenta un eccezionale cartone preparatorio per arazzo Barberini e un
affascinante “non-finito” rinascimentale fiorentino**

L'allestimento di quest'anno prevede che il visitatore sia accolto e catturato dall'imponente cartone preparatorio per arazzo raffigurante una *Veduta del castello di Grottaferrata*, opera del pittore naturalista Francesco Mingucci (1570/1590 – post 1642). Rara esempio di un tipo prodotto artistico spesso non conservato nel corso dei secoli, il cartone preparatorio per arazzo illustra un curioso accostamento di fauna esotica e rurale, cavalieri, musici e contadini sullo sfondo della veduta aerea di Grottaferrata. Questo esemplare seicentesco fa parte dell'importante serie di arazzi di committenza Barberini raffiguranti vedute di famosi castelli d'Europa, progetto a cui presero parte artisti italiani di grande fama, tra cui anche Pietro da Cortona.

Altra protagonista sarà l'inedita tela rinascimentale realizzata dal maestro fiorentino Domenico di Bartolomeo Ubaldini detto Puligo (1492 -1527). Si tratta di un'opera non-finita, che consente di apprezzare le fasi intermedie di lavoro e la tecnica pittorica tipiche di un artista di primo Cinquecento. L'opera si inserisce in quella scia d'interesse per le opere non finite nata dall'innovativa mostra *Unfinished* tenutasi al Metropolitan Museum of Art di New York nel 2016.

Altra opera di notevole impatto visivo è *Concertino* del pittore genovese Alessandro Magnasco, detto il Lissandrino (1667 – 1749). In questa sua caratteristica scena di genere, l'artista riprende la fantasiosa fatiscenza delle rovine di Clemente Spera inserendo all'interno di tale cornice la vita e i divertimenti dei vagabondi, personaggi autentici e veraci, intenti a suonare strumenti musicali dalla resa incredibilmente dettagliata. La vivacità e il cromatismo acceso di questa tela la distinguono dal resto della produzione del maestro, conosciuto di solito per le sue scene severe e una paletta cromatica sui toni bruni.

Per finire Carlo Orsi è lieto di presentare un rarissimo *Putto* di manifattura Ginori, che si pone in dialogo con la mostra attualmente in corso al Museo Nazionale del Bargello, *La fabbrica della bellezza: La manifattura Ginori e il suo popolo di statue*. Quest'opera attesta l'indiscussa qualità della ceramica di Doccia e si annovera tra i rari esemplari di grande formato realizzate dalla fabbrica, fondata nel 1773 da Carlo Ginori.

Biennale Internazionale dell'Antiquariato di Firenze
23 settembre – 1 ottobre 2017
Palazzo Corsini, Firenze

NOTE PER LE REDAZIONI

Carlo Orsi è Presidente dell'Associazione Antiquari d'Italia e membro dell'Associazione Antiquari Milanesi e della CINOA. Organizza mostre in galleria con pubblicazione di relativi cataloghi curati dai più qualificati esperti e storici dell'arte, e partecipa alle più prestigiose manifestazioni antiquarie in Italia e all'estero. La Galleria, fondata a Milano nel 1952 dal papà Alessandro, è gestita da Carlo Orsi sin dal 1986. È specializzata in dipinti antichi, soprattutto italiani, scultura e oggetti d'arte. Ubicata in un palazzo milanese in Via Bagutta 14, è ritrovo di collezionisti, storici dell'arte, curatori di musei, galleristi ed appassionati da tutto il mondo.

www.galleriaorsi.com

Per ricevere ulteriori informazioni si prega di contattare:
info@galleriaorsi.com / Tel. 02 76002214